



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 4 del 04 aprile 2019

L'anno 2019, il giorno 04 del mese di aprile alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio la Commissione consiliare

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo*	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto**	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	SANGATI Marco**	Consigliere	P
*Il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					
**Il componente Marinello delega il consigliere Sangati					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dott.ssa Manuela Mattiazzo;
- i Funzionari del Settore Risorse Finanziarie Dr. Antonio Montanini e Dr. Maurizio Cardin.

Sono, altresì, presenti in qualità di uditori: Michele Russi, Paola Ghidoni.

Segretari presenti: Dott.ssa Paola Fioretto e Massimiliano Cacco.

Segretario verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16,25 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione consiliare n. 77 avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto della Gestione Esercizio 2018".
- Varie ed eventuali.

Presidente Cusumano	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: esame della proposta di deliberazione consiliare n. 77 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio 2018. Passa la parola al Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco.
Dott. Lo Bosco	Introduce l'argomento presentando i documenti allegati alla proposta di delibera ed evidenziando quelli che meritano una maggiore attenzione. L'avanzo di amministrazione è di euro 130 milioni e 188 mila, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, ma con la differenza che la parte discrezionale è diminuita di circa euro 20 milioni rispetto al 2017. Questo significa che a parità di avanzo in termini assoluti, nel corso del 2018 si è avuto un maggiore e migliore utilizzo delle risorse disponibili. Nello specifico la componente sulla quale sono maggiormente visibili i risultati è il fondo per investimenti: all'inizio del 2018 sono state colte le opportunità date dalla normativa e, unitamente ad alcuni quesiti posti a

	<p>livello ministeriale, si è riusciti a superare alcuni vincoli di bilancio potendo così riversare, su tale componente, una parte importante dell'avanzo di bilancio. Anche in fase di rendicontazione è emerso un utilizzo molto performante delle risorse messe a disposizione arrivando ad un utilizzo del 95%, notevolmente più alto rispetto ai valori indicati dal Ministero che erano del 10%.</p>
Ore 16,33	Entra la consigliera Cappellini.
Dott. Lo Bosco	<p>Nel fondo pluriennale vincolato, ovvero il crono programma dei lavori e sul quale si conta una somma di circa euro 100 milioni, è possibile avere un quadro generale degli interventi che sono in procinto di essere realizzati oppure in fase di progettazione ed appalto. Solo per l'anno 2018 ci sono circa 140 opere in corso di realizzazione o pronte ad essere avviate. Sono numeri importanti che in termini monetari si traducono in 35 milioni di euro in opere pubbliche, che è pari all'82% di quelle inserite nel programma. E' importante ribadire che questi risultati sono stati ottenuti anche grazie al fatto che si disponeva di un importante avanzo ed agli spazi normativi che si sono aperti l'anno precedente. Sempre nel corso del 2018 si è dovuto rinunciare a circa a 18 milioni di euro relativi al Piano Periferie in quanto il Governo centrale aveva bloccato l'intervento rinviando il tutto al 2020. Per effetto degli accordi in seguito raggiunti il piano periferie è stato rivisto e fondi sono stati sbloccati e nuovamente disponibili: nei primi mesi dell'anno 2019 sono stati finanziati ed avviati quasi tutti i progetti che erano stati predisposti per l'anno 2018.</p> <p>L'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018 entro la data di scadenza fissata al 30.04.2019 che segue la precedente approvazione del Bilancio di Previsione 2019 avvenuta entro il 31.12.2018, consente di ottenere alcuni benefici tra i quali: evitare la comunicazione delle spese pubblicitarie al Garante delle telecomunicazioni; non essere sottoposti a piani di razionalizzazione per l'utilizzo di dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio; non essere soggetti a vincoli per missioni, acquisto di immobili, locazione e manutenzione immobili, consulenze e ricerche, sponsorizzazioni, attività di formazione.</p> <p>Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento degli stanziamenti a favore di alcuni settori: servizi sociali + 2 milioni di euro, servizi culturali + 800 mila euro, servizi scolastici + 1 milione e 100 mila euro, servizi sportivi + 500 mila euro.</p>
Ore 16,45	Esce l'uditore Russi Michele.
Cons. Cavatton	Esprime una considerazione per la mancata presenza in Commissione dell'Assessore al Bilancio. Chiede se per la presentazione di eventuali emendamenti e/o osservazioni valgano le scadenze previste per il bilancio di previsione.
Dott. Lo Bosco	Precisa che a differenza dell'anno scorso è prevista la sola approvazione del Rendiconto e non c'è contestuale assestamento di bilancio. Pertanto non sono previsti emendamenti ma solo considerazioni ed osservazioni politiche che possono essere presentate senza limiti di scadenza temporale.
Cons. Luciani	Chiede spiegazioni merito all'accantonamento dei crediti inesigibili.
Dott. Lo Bosco	Risponde che tra i vari metodi si è scelto di adottare quello più garantista, che consente di calcolare ed accantonare il 100% del valore accantonabile. Questo permette di liberare le somme quando le stesse saranno incassate. La Corte dei Conti nelle verifiche fatte di recente ha approvato il metodo adottato dal Comune. La parte accantonata è di circa 78 milioni di euro. Per l'anno corrente il fondo è stato incrementato di circa 18 milioni di euro e riguarda più che altro le multe da codice della strada. Il fondo cassa chiuso nel 2018 è stato di circa 145 milioni di euro e non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.
Dott. Cardin	Precisa che l'ultima volta che il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato nel 2011 per circa 80 mila euro.
Cons. Luciani	Riprende la parola e chiede se per i crediti prescritti vengano fatte le dovute verifiche per capire se sono stati effettivamente compiuti tutti i passaggi previsti dalla legge da parte degli incaricati alla riscossione.
Ore 16,52	Entra il consigliere Moneta.
Dott. Lo Bosco	Da parte del Comune vengono svolte le verifiche ed alcuni campionamenti dei crediti non riscossi. E' anche vero che l'incaricato alla riscossione, per evitare che il credito si estingua, invia periodicamente delle lettere di sollecito che interrompono i termini della prescrizione. Di recente lo Stato ha deciso di depennare tutti gli importi del valore fino a mille euro e maturati negli anni precedenti al 2010. Questa decisione potrebbe creare problemi finanziari ad alcuni Comuni. Per il bilancio del Comune di Padova non si ravvedono problemi.
Cons. Luciani	Chiede che la gestione dei crediti non riscossi sia fatta non a campionamento ma in modo sistematico utilizzando sistemi informatici.
Dott. Lo Bosco	Precisa che i controlli sono fatti a livello informatico.

Cons. Mosco	Desidera conoscere il dettaglio delle spese relative al sociale, ma valutando con il dott. Lo Bosco che la richiesta è troppo specifica, si riserva di rivolgere la richiesta direttamente all'Assessore ai Servizi Sociali.
Ore 17.00	Esce il consigliere Cavatton
Cons. Tarzia	Chiede di capire se rispetto alle previsioni si è speso di più perché sono state liberate risorse da parte dell'Amministrazione centrale. Inoltre desidera conoscere per quanto riguarda la parte investimenti, considerato l'importo complessivo del bilancio pari a circa 550 milioni di euro, quali sono le somme discrezionali che Sindaco e Amministrazione possono disporre.
Ore 17:08	Esce la consigliera Cappellini.
Dott. Lo Bosco	Risponde che l'importo discrezionale è tra i 60 e gli 80 milioni di euro per tutto il bilancio. Quello che è successo di significativo nel corso del 2018 è che tra la parte capitale (35 milioni di euro) e la parte corrente (15 milioni di euro) sono stati riversati 50 milioni di euro che hanno in parte sostituito, per la parte in conto capitale, le alienazioni immobiliari inizialmente previste. Quindi per la parte relativa agli investimenti non ci sono state maggiori spese ma una sostituzione di risorse. Per la parte delle spese correnti, invece, i 15 milioni di euro sono aggiuntivi rispetto al previsto.
Ore 17,10	Esce il consigliere Turrin.
Cons. Sangati	Chiede siano indicati i documenti dove sia possibile ricavare i dati relativi all'avanzo di bilancio e se è possibile avere i dati inerenti alla parte vincolata.
Dott. Lo Bosco	Invita a leggere l'allegato n. 7 ed il commento contenuto nell'allegato "Relazione di Giunta" dove è possibile vedere l'elenco dettagliato suddiviso per voci ed impegni di spesa. L'allegato n. 7 fornisce un elenco dettagliato dell'avanzo di bilancio che può essere così riassunto: fondo crediti dubbia esigibilità (euro 65 milioni e 117 mila); fondo perdite società partecipate (euro 1 milione e 823 mila); fondo contenzioso (euro 1 milione e 769 mila); altri accantonamenti prudenziali (euro 8 milioni); parti vincolate da principi e leggi contabili (euro 13 milioni e 830 mila); vincoli derivanti da trasferimenti (euro 11 milioni); vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (euro 5 milioni e 661 mila); vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (euro 5 milioni); per una parte destinata agli investimenti (euro 4 milioni e 612 mila) e parte disponibile (euro 11 milioni e 360 mila).
Uditrice Ghidoni	Chiede chiarimenti in merito al fondo contenzioso, in particolare per l'anno 2018 desidera conoscere il metodo utilizzato per l'accantonamento e se ci siano delle cause che sono state affidate a consulenti esterni. Infine, se è possibile conoscere lo stato dei contenziosi.
Dott. Lo Bosco	Il fondo è costituito in base ai dati forniti dall'Avvocatura del Comune che prepara una relazione tenendo in considerazione le cause in corso e sulle quali potrebbe esserci un rischio di soccombenza. Il fondo è capiente e supera l'ammontare totale indicato dall'Avvocatura. Purtroppo non è grado di fornire i dati relativi specifici sui contenziosi in corso.
Presidente Cusumano	Alle ore 17:18 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti, gli uffici ed il dott. Lo Bosco per il lavoro svolto, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco